



Parco
Nazionale
Arcipelago
Toscano



Vivere il Parco



Info-Calendario 2024



Green List
Protected | Conserved Areas



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano

L'Area Protetta si estende per circa 177 kmq a terra e abbraccia un ampio tratto di mare (circa 615 kmq) includendo tutte le isole dell'Arcipelago. In particolare, viene tutelata metà della superficie dell'Elba e del Giglio, a Capraia è esclusa dall'area Parco solo la ridotta estensione dell'abitato. Montecristo, Pianosa e Gorgona sono rigorosamente protette in quanto l'accesso è regolamentato secondo criteri di sostenibilità. Infine l'accesso è libero a Giannutri pur essendo necessario, in gran parte dell'isola, essere accompagnati da guide. Isole diverse per la natura geologica delle terre, per i paesaggi e per i gioielli di biodiversità che vi sono custoditi, così come per la storia e le vicende umane che hanno animato il passato di questi luoghi. Ci sono angoli dove immergersi in acque turchine, spazi aperti aspersi dalla luce dorata dei tramonti, scenari verdi delle boscaglie di leccio intercalati da geometrici terrazzamenti coltivati, infine estese macchie di fiori coloratissimi che si protendono verso il mare. Oltre quel limite, si apre il regno delle piante pioniere che si coricano sulle rocce per raggiungere le falesie a picco sul mare o gli scogli che custodiscono piccole cale di sabbia dolcemente invase dal rincorrersi delle onde. Muovendosi lungo i sentieri dell'entroterra si incontrano piccoli abitati, ancora ben conservati, con antichi baluardi fortificati che ricordano vicende tumultuose delle passate dominazioni.



Le sette isole protette

L'ELBA è la terza isola italiana per estensione (224 kmq), con sviluppo massimo est-ovest di 27 km; nord-sud di 18 km. Dista 10 km dalla costa toscana. È suddivisa in sette comuni: Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio. Il territorio è prevalentemente montuoso e collinare: il massiccio granitico occidentale culmina nel Monte Capanne (1.019 m), vetta più alta dell'Arcipelago. L'isola, nota da sempre per i giacimenti di minerali del ferro, è caratterizzata da una eccezionale varietà di rocce e minerali, testimonianza di una serie di complessi eventi geologici che hanno portato alla sua formazione.

GIGLIO è la seconda in ordine di grandezza nell'Arcipelago (23,8 kmq). Si trova a 15 km ad ovest dell'Argentario. Percorsa da una catena di rilievi che culmina con il Poggio della Pagana (496 m) è prevalentemente granitica, ma presenta sul versante occidentale un frammento di antiche rocce sedimentarie e metamorfiche con filoni di minerali feriferi sfruttati fino agli anni '60 con le miniere situate nel borgo di Campese.

CAPRAIA, con una superficie di 19,3 kmq, è la terza isola dell'Arcipelago. Si trova a 54 km ad ovest della costa continentale e a 28 km dalla Corsica. Isola di origine vulcanica, è prevalentemente montuosa, con una dorsale di rilievi che l'attraversa tutta culminando con Monte Castello (445 m).

MONTECRISTO è la quarta isola per grandezza (10,4 kmq) e la più lontana dalla costa continentale (circa 63 km). Frequentata già in epoca romana, accolse nel V secolo San Mamiliano che fondò sull'isola una comunità monastica attiva fino al XVI secolo. È Riserva Naturale Integrale dal 1971 e Riserva Naturale Biogenetica dal 1988. L'unico approdo si trova a Cala Maestra dove sorge la Villa Reale.

PIANOSA con 10,2 kmq è per estensione la quinta isola dell'Arcipelago. È situata a 14 km a sud-sud ovest dalle coste dell'Elba, a circa 27 km a sud-sud est da Montecristo e a circa 40 km ad est della Corsica. Frequentata dall'uomo preistorico e dai più antichi navigatori presenta testimonianze del neolitico, dell'eneolitico e dell'età del bronzo. Sede di strutture residenziali marittime di epoca romana, nel periodo imperiale vi fu esiliato Agrippa, nipote di Augusto. Fino al 1998 è rimasta chiusa al turismo perché sede di un penitenziario.

GIANNUTRI (2,6 kmq), con 11 chilometri di costa rocciosa, è la più meridionale delle isole toscane. Gli unici punti di approdo, Cala Spalmatoio e Cala Maestra, presentano esigue spiagge di ghiaia. Tutt'attorno splendidi fondali ricchissimi di biodiversità. Il sito archeologico della Villa Romana dei Domizi è visitabile accompagnati da guide specializzate.

GORGONA è la più piccola (2,2 kmq) e la più settentrionale isola dell'Arcipelago. Dista 36 km dalla costa, è sede di una colonia penale agricola ed ha uno sviluppo costiero di poco superiore a 5 km. Il territorio montuoso, nel versante occidentale, culmina con Punta Gorgona (225 m). Il versante orientale è solcato da tre piccole vallate, la più settentrionale delle quali scende fino al mare presso la piccola spiaggia ed il villaggio-approdo di Cala dello Scalo.

Il Santuario per i Mammiferi Marini Pelagos

Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano è totalmente inserito nel Santuario Internazionale per la Protezione dei Mammiferi Marini Pelagos che è un'area marina protetta di circa 87.500 kmq tra Italia, Francia e Principato di Monaco. Si estende nel bacino corso-ligure-provenzale da Punta Escampobariou (nei pressi di Tolone) a Capo Falcone e Capo Ferro (Sardegna), fino al confine tra Toscana e Lazio. È un'area caratterizzata da un'elevata biodiversità che comprende, oltre a balenottere, capodogli e delfini, circa 8.500 specie di animali marini.



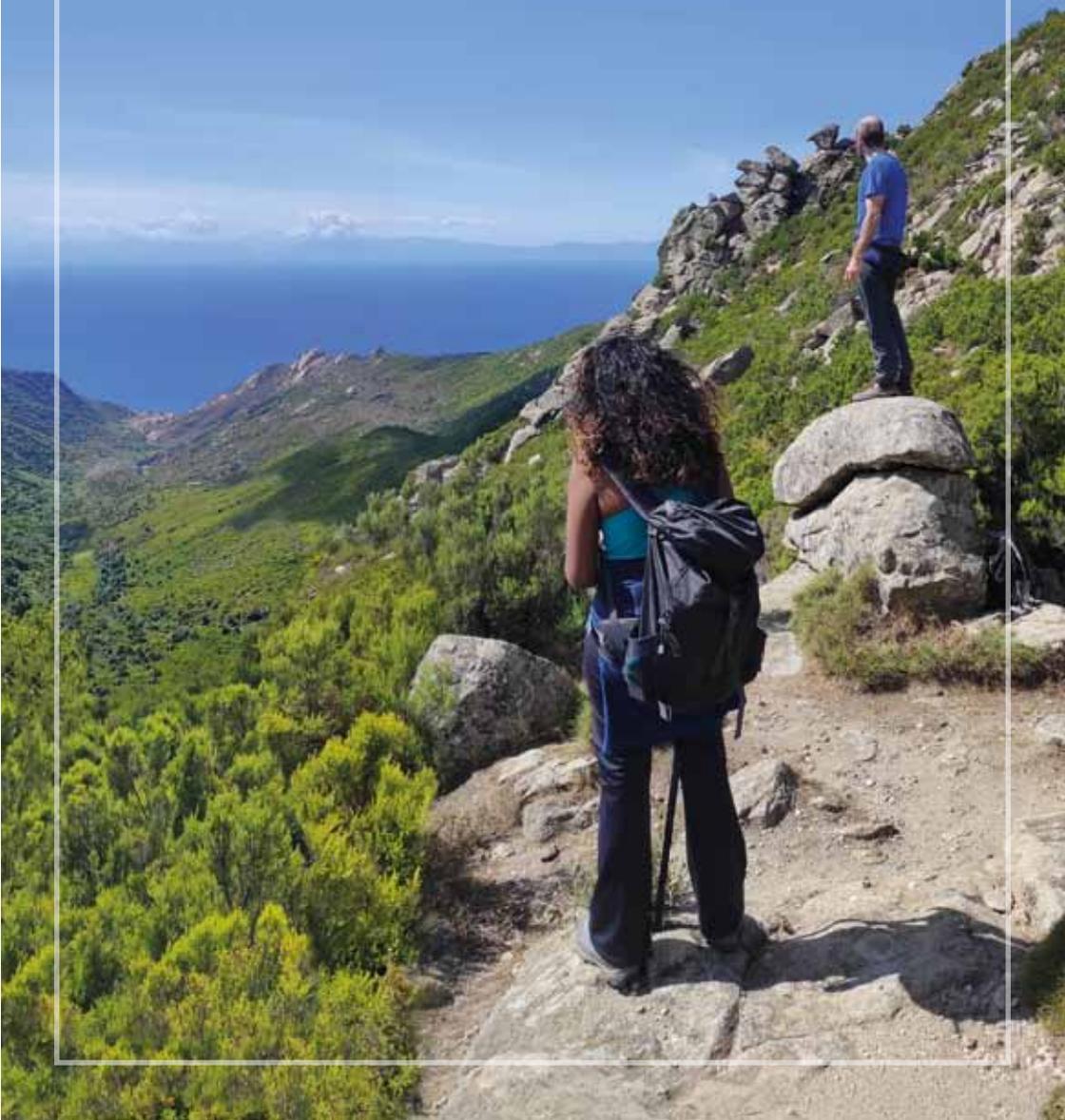
La Riserva della Biosfera MAB UNESCO

La Riserva MAB UNESCO Isole di Toscana – riconosciuta dal 2003 – è composta dalle sette isole dell'Arcipelago, alcune isolette tra la costa toscana e la Corsica e dal mare che le circonda; ambienti che racchiudono una grande diversità geologica e biologica rappresentativa della regione mediterranea. Il programma MAB (Man and the Biosphere) UNESCO sviluppa le basi all'interno delle scienze naturali e sociali per l'uso razionale e sostenibile e la conservazione delle risorse della biosfera e per il miglioramento della relazione generale tra le persone e il loro ambiente. In coerenza con tali obiettivi la Riserva della Biosfera Isole di Toscana promuove progetti e iniziative finalizzate a tutelare le risorse naturali e a incentivare uno sviluppo economico sostenibile a vantaggio delle comunità locali.



Isole di Toscana

Un Parco tutto da vivere



Consigli e regole per vivere il Parco

Durante la visita si invita a seguire principi di buona educazione e buon senso per vivere il Parco ascoltando in silenzio il vento, i suoni della natura e seguirne i ritmi, scoprendolo con l'aiuto delle Guide Parco che permetteranno di rendere l'esperienza unica. Per godere della natura si richiede di seguire queste semplici regole:



- NON abbandonare i sentieri segnati



- Se avvisti animali, tieniti a distanza e NON disturbarli



- NON accendere fuochi, se ne avvisti uno segnalalo al n. 800 425 425



- NON raccogliere fiori, piante, minerali e fossili



- Riporta a casa i tuoi rifiuti; NON abbandonare nulla nel territorio



- Se porti con te il tuo cane tienilo sempre al guinzaglio



Isola di Giannutri



Isola di Giannutri



Il "corridoio" - La strada che collega Cala Spalmatoio a Cala Maestra è l'unica percorribile in autonomia





Una passeggiata tra storia e natura



Percorso archeologico

A Giannutri, tra scogliere rocciose e sentieri profumati dalla macchia mediterranea, si ammirano i resti di una villa di epoca romana: antico complesso residenziale con scalo marittimo, un tempo quartier generale per la sosta dei velieri e per *l'otium*, fu costruito nel I secolo d.C. dalla potente famiglia dei Domizi Enobarbi di cui Nerone fu un discendente. La visita è arricchita da nuovi elementi archeologici oggetto di recenti restauri: in seguito alle operazioni di consolidamento di tre stanze mosaicate, tornano a splendere gli ambienti delle *tabernae*, decorati da mosaici geometrici. Il biglietto di ingresso aiuta a finanziarne la manutenzione e la cura. Durata: 40 minuti circa – Difficoltà: facile - Ticket € 8; esenti bambini e ragazzi 0-18 anni, disabili e loro accompagnatori.



Percorso naturalistico

Giannutri è un'isola verde e ventosa, completamente inserita nel Parco Nazionale Arcipelago Toscano, compreso il mare antistante. La macchia mediterranea prevale sulla roccia, ma sull'isola si trovano anche pini marittimi e di Aleppo. Fioriscono euforbie, ginepri e rosmarino. Un piccolo paradiso: larga 500 metri, lunga circa 5 chilometri, si può godere interamente, con una bella passeggiata. Accompagnati dalle Guide abilitate è possibile uscire dal "corridoio" - la strada che collega Cala Spalmatoio a Cala Maestra, l'unica percorribile in autonomia - e scoprire i sentieri dell'isola e la sua natura maestosa. Ticket € 10; ridotto € 5 ragazzi 5-12 anni; esenti bambini 0-4 anni, disabili e loro accompagnatori. Durata 1 ora e 30'.



Le visite sono possibili dalla primavera all'autunno in base al calendario annuale disponibile sul sito di prenotazione parcoarcipelago.info/giannutri.



Escursione giornaliera – Tour con visita storica e naturalistica, nave da Porto S. Stefano inclusa

In partenza da Porto Santo Stefano, una proposta di visita comprensiva di traghetto alla scoperta della piccola isola del Parco Nazionale. Ritrovo ore 9:30 con la guida al porto, Banchina Toscana, imbarco ore 9:45 con motonave Maregiglio.



Arrivo a Giannutri dopo un'ora di navigazione. Giornata dedicata alla scoperta della storia e della natura dell'isola, è infatti prevista la visita guidata al complesso archeologico della Villa Romana e un'escursione naturalistica. La visita inizia dalla baia di Cala Maestra e, a seguire, si raggiungono i resti di una Villa di epoca romana tra le scogliere rocciose e i sentieri profumati della macchia mediterranea. A seguire la visita naturalistica che porterà i partecipanti all'interno dell'area protetta e avrà durata di circa un'ora, il percorso sarà adeguato alla stagione e alle condizioni metereologiche. La pausa pranzo, con pranzo al sacco a cura dei partecipanti, sarà prevista al termine della visita storica o lungo il percorso naturalistico in base alle tempistiche della giornata. A fine escursione tempo libero con possibilità di bagno a Cala Maestra o Cala Spalmatoio. Durata: 2 ore e 30' circa – Difficoltà: facile – Ticket € 60 intero, ridotto € 38 ragazzi 5-12 anni, esenti bambini 0-4 anni. Le visite sono possibili dalla primavera all'autunno in base al calendario annuale disponibile sul sito di prenotazione parcoarcepelago.info/giannutri



Escursione giornaliera – Tour con visita storica, nave da Giglio Porto inclusa

In partenza da Giglio Porto, una proposta di visita comprensiva di traghetto alla scoperta della storia della piccola isola del Parco Nazionale.



Ritrovo ore 10 con la guida al porto dell'isola del Giglio, partenza ore 10.30 con motonave Maregiglio. Arrivo a Giannutri dopo un'ora di navigazione. Giornata dedicata alla scoperta della storia dell'isola, è infatti prevista la visita guidata al complesso archeologico della Villa Romana. La visita inizia dalla baia di Cala Maestra e, a seguire, si raggiungono i resti di una Villa di epoca romana tra le scogliere rocciose e i sentieri profumati della macchia mediterranea. L'antico complesso residenziale con scalo marittimo, un tempo quartier generale per la sosta dei velieri e per l'otium, fu costruito nel I secolo d.C. dalla potente famiglia dei Domizi Enobarbi di cui Nerone fu un discendente. Il sito archeologico è stato riaperto nel 2015. A fine escursione tempo libero con possibilità di bagno a Cala Maestra o Cala Spalmatoio. Durata: 1 ora e 30' circa – Difficoltà: facile – Ticket € 45, ridotto € 28 ragazzi 5-12 anni, esenti bambini 0-4 anni.



Isola di Giannutri

Le visite sono possibili dalla primavera all'autunno in base al calendario annuale disponibile sul sito di prenotazione parcoarcipelago.info/giannutri.

IL MOSAICO DEL LABIRINTO

Il Sito archeologico di Giannutri offre un nuovo prezioso gioiello da visitare: il Mosaico del Labirinto. Le sue tessere bianche e nere hanno ritrovato il loro antico splendore dopo un complesso restauro. Ora campeggia al centro del labirinto il mito greco di Teseo che uccide il Minotauro e di lato quello di Arianna che attende il suo eroe impugnando il famoso gomitolo di filo. La posizione attuale del prezioso reperto non è quella del primo rinvenimento, e cioè davanti all'ingresso della villa patrizia ma, per opportune ragioni di conservazione, all'interno di un suggestivo ambiente chiuso, anch'esso di origine romana, il cosiddetto 'criptoportico'. E' possibile visitare il Mosaico del Labirinto al costo di 5 €, rivolgendosi alle Guide Parco, presenti sulle imbarcazioni e sull'isola.



Primavera nel Parco

Gita al Faro

DOMENICA 26 MAGGIO

In occasione della **Giornata Europea dei Parchi** il Parco propone in date definite un trekking “speciale”, quello che conduce fino al Faro di Punta di Capel Rosso, all'estremità meridionale dell'isola. Il suggestivo percorso ci farà attraversare una distesa di fitta macchia mediterranea, tra piante di euforbia e lentisco godendo di straordinarie vedute. Durata: 3 ore circa – difficoltà: facile. Escursione su prenotazione, gratuita, che può essere abbinata alla visita al complesso archeologico della Villa Romana (a pagamento).

Prenotazioni online sul sito parcoarcepelago.info/giannutri.



Ticket di accesso all'area protetta

Per chi sbarca sull'isola con mezzi propri è possibile acquistare il ticket di accesso all'area protetta dovuto all'Ente Parco (€ 2,5) presso i bar di Cala Spalmatoio e di Cala Maestra oppure online, sul sito

parcoarcepelago.info/giannutri.

Raggiungere l'isola

L'isola è collegata da Porto Santo Stefano in base al calendario disponibile sul sito maregiglio.it (partenza ore 10:00 rientro ore 16.00). Durante la stagione estiva è attivo un collegamento settimanale (il giovedì) anche dall'isola del Giglio.



AVENZA MAPS

Scaricando l'applicazione gratuita, sulla piattaforma di Avenza maps, sono disponibili le carte ufficiali di [Giglio](#) e [Giannutri](#)





islepark.it

Parco Nazionale
Arcipelago Toscano

informazioni
e prenotazioni
Tel. 0565 908231

parcoarcipelago.info



Foto:

Alex Catardi; Alessandro Giannaccini; Cosmomedica; Caput Liberum Capoliveri; Elena Petrelli; Flavio Monti; Giò Di Stefano; Giorgio Romano; Gipodesigner; Giuseppina Della Bianca; Fabio Guidi; Fondazione Villa romana delle Grotte; InfoElba; Laura Carricato; Mariella Ugolini; Marino Garfagnoli; Mario Napoleone; Maurizio Burlando; Stefano Luzzetti; Roberto Ridi per il PNAT.

